



**Tribunale di Como**

**Sezione Civile - Fallimentare**

**R.G. Fall. 6/2021**

Il Giudice delegato,

letta la domanda presentata da Luciano Albrizio (C.F. LBRLCN64T13F205C), per l'accesso alla procedura di liquidazione dei beni ai sensi dell'art.14 ter L. 3/2012 con conseguente nomina del liquidatore;

rilevato che la domanda di liquidazione è stata proposta al Tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1;

che è allegata la relazione dell'organismo di composizione della crisi dalla quale si evince:

- che il ricorrente si trova in una situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. A), L. n. 3/212, ossia in una "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
  - che lo stesso non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della Legge n. 3/212;
  - il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
  - l'esistenza di una esposizione debitoria derivante anche da problemi di salute e personali;
- considerato che il programma di liquidazione prevede, in assenza di beni immobili di proprietà dell'istante, la messa a disposizione è di € 500,00 mensili ovvero € 6.000,00 annui per 4 anni e quindi complessivamente € 24.000,00;

rilevato che la relazione dell'OCC è completa e si conclude con un giudizio positivo;

considerato che si può quindi concludere per una sostanziale esaustività e attendibilità della documentazione prodotta;

**p.q.m.**

dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di Luciano Albrizio (C.F. LBRLCN64T13F205C) ex 14 ter L. 3/2012;

nomina liquidatore l'avv. Maria Teresa Palmiero (già gestore della crisi);

dispone che sino al momento della chiusura della procedura, e a pena di nullità, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazioni sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

dispone che della domanda e del presente decreto sia data pubblicità tramite pubblicazione degli stessi sul sito del Tribunale di Como;

dà atto che, ai sensi dell'art. 14-ter, co. 6, l. 3/2012, non sono compresi nella liquidazione: a) i crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c.; b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, determinando, in considerazione del nucleo familiare, composto dalla compagna convivente, con il figlio minorenni, priva di reddito, in euro €. 2.280,00 mensile, salvo integrazioni e/o modifiche, il limite di cui all'art. 14-ter, c.6, lett. b) l. 3/2012; c) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge.

dispone che il liquidatore ponga in essere tutti gli incumbenti di cui alla legge n. 3/2012 e quindi: proceda all'inventario dei beni e alla redazione dell'elenco dei creditori, alla predisposizione del programma di liquidazione, alla formazione dello stato passivo e alla liquidazione; si comunichi al ricorrente e al liquidatore nominato.

Como, 22 dicembre 2021

Il giudice delegato  
Dott.ssa Annamaria Gigli



Avv. Miriana Giusto  
(C.F. GSTMRN78D54A662W)  
[miriana.giusto@milano.pecavvocati.it](mailto:miriana.giusto@milano.pecavvocati.it)  
[m.giusto@studiolegalemgr.com](mailto:m.giusto@studiolegalemgr.com)  
20122, Milano, via Molino delle Armi 7 tel.  
3926914013 fax 02-37902873

TRIBUNALE DI COMO  
SEZIONE FALLIMENTARE

LPD 6/2024

OCC - Gestore: Avv. Maria Teresa Palmiero (C.F. PLMMTR64P48A512J e P.IVA 02275730139)  
Debitore: Sig. Luciano Albrizio (C.F. LBRLCN64T13F205C)  
Consulente del Debitore: Avv. Miriana Giusto (C.F. GSTMRN78D54A662W) del Foro di Milano

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE  
DEI BENI EX ART. 14 TER L. 3/2012

Nell'interesse del Sig. Luciano Albrizio (C.F. LBRLCN64T13F205C), nato a Milano il 13.12.1964, residente in 22078, Turate (CO), Via Garibaldi n. 24, rappresentato ed assistito, giusta procura in calce al presente atto, dall'Avv. Miriana Giusto (C.F. GSTMRN78D54A662W) del Foro di Milano, con studio in Milano, via Molino delle Armi n. 7, tel. 392-6914013 -- fax 02-37902873 [miriana.giusto@milano.pecavvocati.it](mailto:miriana.giusto@milano.pecavvocati.it), presso cui elegge domicilio,

PREMESSO CHE

In data 21.07.2020 il Sig. Albrizio ha formulato alla Camera di Commercio di Como-Lecco istanza volta all'ottenimento della nomina degli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 15, co. 9, L. 3/2012;

L'OCC ricevente l'istanza ha nominato gestore della crisi l'Avv. Maria Teresa Palmiero, con studio in 22100, Como, via Volta n. 43, la quale ha accettato l'incarico conferitogli;

E' intenzione dell'istante chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni ex art. 14 ter L. 3/2012 al fine di superare la crisi da sovraindebitamento in cui versa;

Ai sensi degli artt. 9, co. 2 e 3, e 14 ter L. 3/2012, la presente domanda è corredata dalla documentazione prevista dalla legge regolatrice e la sussistenza dei requisiti risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione particolareggiata predisposta dal professionista designato Avv. Maria Teresa Palmiero;

La predetta relazione particolareggiata, contenente quanto previsto dalle lettere a) ed e) dell'art. 14 ter, comma 3, L. 3/2012, è allegata alla presente domanda (Allegato A);

La documentazione prodotta unitamente al presente atto, visionata e consegnata al professionista designato, ha permesso la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale del ricorrente;

Sussistono i requisiti soggettivi per il deposito della domanda di liquidazione ai sensi dell'art. 14 ter L. 3/2012, essendo il ricorrente persona fisica non soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 267/1942;

L'istante non ha fatto ricorso, nel corso del precedente quinquennio, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. L. 3/2012;



L'istante si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che, di fatto, non rende possibile adempire alle proprie obbligazioni.

\*\*\*

### Situazione personale e familiare

Il ricorrente svolge la professione di agente di commercio e si occupa in particolare della vendita di pubblicità.

La situazione di sovraindebitamento del ricorrente ha la sua genesi in problemi di salute che non gli hanno permesso di proseguire con continuità l'attività lavorativa e di far fronte agli impegni fiscali e finanziari assunti.

In particolare il Sig. Albrizio ha sofferto di problemi psicologici e depressione che lo hanno portato alla dipendenza da sostanze stupefacenti, come risulta dalla dichiarazione della comunità Cascina Verde dove è stato in cura dal 1992 al 1994 (doc. 1).

Successivamente lo stesso ha avuto delle ricadute dal 2000 al 2015 che hanno compromesso l'attività lavorativa e la buona gestione contabile della stessa e che hanno generato l'indebitamento (doc. 2).

Ciò risulta documentato dai continui cambi di datori di lavoro come da prospetti seguenti i cui dati sono stati estrapolati dal sito dell'Agenzia delle Entrate:

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Radio E Refi Srl In Fallimento	Italy Outdoor Media Company Srl	Speed - società pubblicità editoriale e digitale srl	Radio e reti srl in fallimento	P.r.s. S.r.l.	P.r.s. S.r.l.	Media hit s.a.s di Bessi Ioriano & c.	
	Speed - società pubblicità editoriale e digitale srl	Telesia s.p.a.	P.r.s. S.r.l.				
			Media next s.r.l. In liquidazione				

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Conte Ottavio Piccolomini d'Aragona srl	Fallimento Editoriale Secondamano Srl	Fallimento Editoriale Secondamano Srl	Fallimento Editoriale Secondamano Srl	Fallimento Editoriale Secondamano Srl	Sport Network srl	Sport Network srl	Rai Pubblicità S.P.A.		Rai Pubblicità S.P.A.
				Sport Network srl			Sport Network srl		

Nel 2002 inoltre il ricorrente aveva acquistato la casa dei genitori in 20139 Milano, via Ravenna 48, comprando le quote dei due fratelli, poi però non è riuscito per i suddetti motivi a ripagare il mutuo e l'istituto bancario Banca Intesa Sanpaolo in data 15.06.2012 ha acquisito l'immobile, come risulta da ispezione ipotecaria (doc. 3).

Il ricorrente non è coniugato ma convive dal 2017 con la Sig.ra P. ( ) e residente in Turate (CO) via Garibaldi n. 24, intestataria del contratto di locazione insieme suo figlio. ( ) mai non più convivente con la stessa, dal 8.09.2018 è infatti coniugato con ( ) residente in Via C. Colombo 15 Appiano Gentile (CO), (doc. 4).

La Sig.ra Bilotta non lavora (come da allegata autocertificazione. – doc. 5) e il Sig. Albrizio percepisce l'unica fonte di reddito del nucleo familiare composto da lui stesso e dalla Sig.ra Bilotta (si produce a riguardo comunicazione e aggiornamento dell'anagrafe del Comune di Turate doc. 6 e 7).

Si precisa inoltre che in tale specifico momento abita nella medesima abitazione del Sg. Albrizio e della Sig.ra Bilotta anche il figlio minore di quest'ultima, Andrea Bonaccorso, con diploma alberghiero, in quanto a causa della pandemia Covid-19 lo stesso ha perso il lavoro di cameriere ed è attualmente disoccupato.

Preme evidenziare come le difficoltà psicologiche e la ( ) del Sig. Albrizio sono state superate dallo stesso già dal 2015, ma solo con l'esdebitazione che ci si auspica di ottenere attraverso la presente procedura, lo stesso potrà davvero ritrovare quella serenità interiore per poter ricominciare con fiducia una nuova vita e chiudere definitivamente quel capitolo negativo del proprio vissuto.

\*\*\*

### Stato patrimoniale e reddituale del ricorrente

La situazione patrimoniale e reddituale del ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, sulla scorta dell'inventario dei beni, evidenzia le seguenti poste:

#### PASSIVO:

il monte debiti facente capo al Sig. Albrizio ammonta ad oggi ad € 263.774,63 (a sostegno si producono: visura Banca d'Italia; visura CTC; visura protesti, estratto ruolo dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, dettaglio del debito fiscale relativo a imposte non pagate relative ai periodi di imposta 2017, 2018, 2019 e 2020, redatto dal commercialista Dott. Cattaneo – docc. 8 -14) e i creditori possono essere di seguito elencati;

confluito in Ag E. Riscossione		193.279,13
tasse relative al 2017 e 2018		37.992,00
tasse relative al 2019		15.000,00
Inps		3.850,00
tasse relative al 2020		13.653,50
		263.774,63



## CREDITORI:

Agenzia delle Entrate
INPS
Agenzia delle Entrate Riscossione

## ATTIVO REDDITUALE E PATRIMONIALE:

Il Sig. Albrizio percepisce per l'attività di agente un compenso mensile lordo di € 3.500,00 erogato da Rai pubblicità S.p.a. (si allega il mandato di agenzia - doc. 15).

Il ricorrente non è proprietario di beni immobili (si producono a conferma le visure catastali - docc. 16 e 17). È intestatario di un motoveicolo marchio Piaggio modello Liberty, che risulta allo stato essergli stato rubato (si allega carta di circolazione e denuncia di furto - doc. 18) e di un veicolo marchio DAIMLERCHRYSLER immatricolato nel 2007. È, soggetto a fermo amministrativo (si produce visura PRA - doc. 19) il cui valore si attesta tra 500,00 e 1.500,00.

Il ricorrente utilizza per gli spostamenti il treno ove possibile o in alternativa un'auto della compagna Sig.ra Bilotta, marchio Panda immatricolato nel 2001.

Sul punto, di seguito si procede a specificare nel dettaglio l'elenco delle spese correnti.

Voce di costo Importo mensile in Euro:

Affitto	600
Spese alimentari 2 ps	600
luce	56
Gas	144
Acqua	15,50
Web	114
rifiuti	10
Abbonamento treno	59
Bolli auto	44
Assicurazione auto	80
Spese carburante	300
commercialista	50
telefono	7,5
varie	200
tot	2280

(Si producono fatture varie - doc. 20).

Si precisa che le voci di costo, secondo la tabella sopra illustrata, si riferiscono all'alimentazione e alle spese necessarie per soddisfare le esigenze principali della famiglia.

Tutto è calcolato e impostato nell'ottica del risparmio e della miglior economia.

A riprova della volontà del ricorrente di esdebitarsi, lo stesso mette a disposizione del ceto creditorio una quota del proprio reddito per 12 mensilità per l'intera durata della procedura quantificata in anni 4, tenuto conto delle spese documentate e della quota disponibile per i creditori in caso di liquidazione, stimata nella misura di 1/7 (14,28 %) del reddito disponibile ai sensi dell'art 72-ter del D.P.R. n. 602/1973 per importi superiori a € 2.500 euro e non superiori a € 5.000. Il reddito infatti disponibile del Sig. Albrizio nel 2020 è

stato di € 33.318,00 al netto dei contributi, tale importo spalmato in 12 mensilità consente di avere una disponibilità mensile di € 2.776,50. Il settimo di tale importo è pari ad € 396,64.

Pertanto, l'importo che si mette a disposizione dei creditori e che sarà determinato dal Giudice potrà essere pari o al limite migliorativo rispetto a quanto spetterebbe agli stessi in una procedura alternativa di liquidazione dei beni.

\*\*\*

Il Sig. Albrizio è titolare di due conti bancari, rispettivamente:

1. Conto corrente nr. \_\_\_\_\_ acceso presso Deutsche Bank, cointestato con la \_\_\_\_\_ ed avente un saldo al 11.02.2021 pari ad € 1.833,43 (doc. 21).

2. Conto corrente nr. \_\_\_\_\_ acceso presso UNICREDIT, avente un saldo al 11.02.2021 pari ad € 312,40 (doc. 22).

Le somme presenti su tali conti correnti sono utilizzate per le esigenze familiari e professionali come il pagamento delle tasse.

Trattandosi di somme esigue e necessarie al sostentamento del ricorrente e del suo nucleo familiare, si chiede sin da ora di escludere, ai sensi dell'art. 14 ter l. 3/12, detti importi dalla presente procedura.

\*\*\*

### Costi della presente procedura

Si ritiene opportuno chiedere sin da ora che siano soddisfatti in prededuzione gli importi di seguito indicati, sorti in funzione della presente procedura:

1. Compenso spettante al professionista incaricato O.C.C., quantificato nel rispetto del D.M. 202/2014 in € 3.755,16 al lordo dell'acconto già percepito pari ad € 1.126,55.

2. Dovrà essere altresì liquidato il compenso spettante al nominando liquidatore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DM 202/2014.

Il compenso spettante all'Avv. Miriana Giusto per l'assistenza alla procedura è stato già interamente versato ratealmente.

\*\*\*

Per tutte le ragioni premesse ed illustrate, il Sig. Luciano Albrizio, *ut supra* difeso, rappresentato, domiciliato e assistito,

### RICORRE

All'Ecc.mo Tribunale di Como affinché, ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012, Voglia, con decreto:

1. Dichiarare aperta la procedura di liquidazione, al fine del soddisfacimento dei creditori, con le modalità di legge, mediante la liquidazione del patrimonio disponibile e di quello che dovesse eventualmente sopravvenire nel corso dei 4 anni successivi all'apertura della procedura di liquidazione, limitando, ai sensi dell'art. 14 ter L. 3/2012, il contributo destinato alla soddisfazione dei creditori a carico del Sig. Albrizio alla misura che il Giudice riterrà adeguata tenuto conto delle spese documentate e della quota disponibile per i creditori in caso di liquidazione, stimata nella misura di un settimo (14,28 %) del reddito disponibile ovvero pari a € 396,64 mensili, ed escludendo le somme presenti sui conti correnti in essere presso Deutsche Bank e UNICREDIT;



2. Disporre, ai sensi dell'art. 14 quinquies, comma II, della L. 3/2012, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possano, a pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

3. Stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda di liquidazione e del decreto;

4. Ammettere la soddisfazione in prededuzione nella misura sopra determinata dei compensi spettanti al professionista incaricato O.C.C..

Si allega:

Allegato A) Relazione particolareggiata redatta dall'Avv. Palmiero in qualità di OCC designato.

Si producono in copia la carta di identità e il codice fiscale del Sig. Albrizio oltre ai seguenti documenti:

1. Dichiarazione Cascina Verde;
2. Elenco estratto dal cassetto fiscale del Sig. Albrizio c/o Agenzia delle Entrate;
3. Ispezione ipotecaria;
4. Contratto di affitto;
5. autocertificazione della Sig.ra Bilotta;
6. richiesta aggiornamento anagrafe;
7. comunicazione Comune di Turate (CO);
8. visura Banca d'Italia;
9. visura CTC;
10. visura protesti;
11. estratto ruolo dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione;
12. dettaglio del debito fiscale relativo a imposte non pagate relative al 2018;
13. dettaglio del debito fiscale relativo a imposte non pagate relative al 2019;
14. dettaglio del debito fiscale relativo a imposte non pagate relative al 2020;
15. mandato di Agenzia;
16. visura catastale fabbricati;
17. visura catastale terreni;
18. denuncia furto liberty BH 28351;
19. visura PRA;
20. dettaglio spese;
21. saldo banca Deutsche;
22. saldo banca Unicredit;
23. Unico 2018;
24. Unico 2019;
25. Unico 2020;
26. Unico 2021;
27. Certificato del Tribunale su esecuzioni immobiliari;
28. Certificato del Tribunale su esecuzioni mobiliari.

Con osservanza.

Milano, 23.11.2021

  
AVV. Miriana Giusto